



I migranti come risorsa per la rigenerazione dei centri storici delle città medio-piccole

Call per segnalazione di pratiche

In Italia il fenomeno migratorio in Italia assume connotazioni peculiari in rapporto alla posizione geografica ed alle particolarità del nostro sistema insediativo. Nel corso dell'ultimo decennio la presenza migrante, dalla iniziale concentrazione nelle principali aree urbane e metropolitane del Paese, ha sempre di più interessato i territori a bassa densità ed i centri minori; i residenti stranieri nei centri di dimensione inferiore ai 20.000 abitanti sono cresciuti nell'ultimo decennio di quasi il 45%, contro il 30% dei centri con oltre 500.000 abitanti.

In molte di queste situazioni, i nuovi insediati hanno contribuito non solo a risollevarne bilanci demografici in forte perdita, ma anche a riattivare il patrimonio in abbandono ed a rivitalizzare lo spazio urbano dei centri storici, nonché a mettere a disposizione del territorio forza lavoro per attività quali edilizia, agricoltura, industria. Non va, inoltre, dimenticato che i centri minori sono integrati nella trama del paesaggio urbano storico del Paese, la cui necessaria valorizzazione richiede di essere affrontata con riqualificazioni appropriate del patrimonio edilizio e dei sistemi di paesaggio, coinvolgendo proprietari e operatori privati. In questo modo può essere rimesso in gioco un consistente patrimonio abitativo, con riduzione delle nuove urbanizzazioni e ripristino di un efficace sistema di presidi territoriali.

La crescente attrattività che questi centri esercitano sui migranti non sempre si coniuga con politiche locali di riqualificazione urbana o comunque dei processi di rioccupazione e ri-funzionalizzazione del patrimonio. Si registrano tuttavia fortunate circostanze in cui, del tutto spontaneamente, amministrazioni virtuose e/o tecnici sensibili e/o comunità accoglienti riescono ad avviare processi positivi integrando attività di riqualificazione e politiche sociali.

Il centro di ricerca Fo.Cu.S della Sapienza Università di Roma intende avviare una raccolta di iniziative di enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane) che si siano attivati in questo campo.

L'obiettivo non è solo quello di diffondere buone pratiche, ma anche quello di condividere le criticità che si incontrano nei tentativi di avviare percorsi virtuosi, indipendentemente dagli esiti prodotti. **Lo scopo è avviare una discussione per focalizzare possibili strategie di intervento**, nella sede, in primo luogo, del convegno dedicato al tema che Focus organizza nella sede della Provincia di Roma



per il prossimo 21 giugno, nel corso del quale il Centro presenterà anche gli esiti di una ricerca sui centri storici minori del Lazio ad alta presenza di migranti.

Chiunque fosse interessato (amministrazioni, professionisti, operatori, ecc.) **può compilare la scheda che segue ed inviarla entro il 15 giugno a: focus@uniroma1.it.**

La condivisione del tema ed il monitoraggio dei casi proseguiranno in un blog dedicato sul sito di Fo.Cu.S (<http://w3.uniroma1.it/focus>)

Scheda segnalazione pratiche

- Amministrazione
- Descrizione dell'iniziativa
- Promotori e destinatari
- Risorse, stato di attuazione, criticità, fattori di successo